

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza ;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo ;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e

dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico;

- i criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile;
- tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento;

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- non si sono verificati cambiamenti nell'applicazione dei principi contabili .

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile.

Si precisa che:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La società si è avvalsa della facoltà di non redigere il Rendiconto Finanziario.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile ed ai Principi Contabili Nazionali dettati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge l'attività di ricerca applicata, valorizzazione economica, trasferimento tecnologico e diffusione dell'innovazione.

L'esercizio 2020 è stato segnato dalla pandemia da Coronavirus che ha avuto un impatto molto rilevante su tutto il sistema economico a livello globale . Conseguentemente anche la nostra azienda ha dovuto modificare in modo significativo l'andamento gestionale.

A causa del lock down per circa due mesi la sede è stata chiusa al pubblico ed il personale ha lavorato in smart working. Si è anche fatto ricorso ,per la prima volta , alla Cassa integrazione.

Nonostante ciò non abbiamo ritenuto di ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Oltre alla pandemia , non si segnalano altri fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020, che qui di seguito vengono illustrati, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che devono essere riconosciute e profitti da non riconoscere se non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

Non sono state fatte deroghe ai principi sopra esposti.

In particolare i criteri di valutazione sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice Civile.

In dettaglio, con il consenso dell'Organo di Revisione:

- le licenze d'uso dei software sono iscritte al costo di acquisto comprensivo anche di oneri accessori e vengono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde ad un periodo di cinque esercizi.

- Le spese di impianto ed ampliamento sono costituite da tre macroclassi :

- le spese societarie (onorari professionali sostenuti per modifiche dello statuto sociale)

- le spese sostenute per rendere fruibile ed operativo l'ICH (Innovation Contamination Hub)

ovvero un luogo fisico dotato dei necessari strumenti tecnologici, , all'interno della sede sociale , in cui possono incontrarsi giovani e investitori e/o imprenditori così da poter favorire la generazione di idee e start up;

- le spese sostenute per rendere fruibile ed operativo l'immobile in concessione , sede del ramo d'azienda denominato Officina liberty , situato in Gardone Val Trompia .

Le spese societarie e l'ICH sono ammortizzate, con il consenso dell'organo di controllo , in un periodo di cinque anni mentre le spese sostenute per l'immobile in concessione sono ammortizzate in relazione al periodo di durata della concessione (sei anni.)

- Gli oneri pluriennali, costituiti da alcune opere effettuate sull'immobile utilizzato come sede legale e di proprietà di terzi, sono stati ammortizzati in relazione alla presunta efficacia e durata della loro funzione, che, dopo una puntuale valutazione fatta dall'azienda, si prevede sia di 10 anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non variate rispetto all'esercizio precedente e dimezzate per i cespiti entrati in funzione nel 2020:

-impianti e macchinari	15%
-mobili e arredi	15%
-macchine elettroniche	20%

L'attrezzatura minuta, il cui importo unitario è inferiore ad euro 516,00 è stata integralmente spesa nell'esercizio.

Non sono state fatte rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione di natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico, mentre quelli di natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Finanziarie

Sono valutate al prezzo di acquisto .

Titoli a reddito fisso

Non ve ne sono.

Crediti

Crediti Commerciali

Sono state esaminate le singole posizioni creditorie procedendo alla loro valutazione in base al presunto realizzo.

La società in esercizi precedenti aveva prudenzialmente stanziato un fondo svalutazione crediti e alcune posizioni creditorie sono state stralciate utilizzando tale fondo.

Attualmente non vi sono crediti la cui riscossione si presenta critica ; per tale motivo si è ritenuto che lo stanziamento al fondo svalutazione crediti nei limiti consentiti dalla legislazione fiscale per fronteggiare una potenziale rischiosezza generica unito al residuo fondo svalutazione ereditato dagli anni precedenti siano sufficienti a fronteggiare le potenziali insolvenze.

Crediti verso altri

Data la loro natura sono esposti al valore nominale.

Non esistono crediti in valuta diversa dall'Euro.

Non vi sono crediti di durata ultra annuale.

Attività e Passività in valuta

Non esistono.

Titoli e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ve ne sono.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Non esistono debiti di durata pluriennale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Sono costituite solamente da:

- materiali di consumo, in particolare materiale vario per deposizione coating, valutato in base alle quotazioni del metallo al 31/12/2020;
- stampati e cancelleria, acquistati in corso di anno e iscritti al costo di acquisto.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro al 31/12.

Il contratto di lavoro applicato è quello delle aziende di servizi.

La società al 31/12/2020 aveva 19 dipendenti di cui 16 a tempo indeterminato, 1 a tempo determinato e 2 apprendisti .

Imposte sul reddito

Non è emersa materia imponibile né ai fini IRES che IRAP.

Il risultato è una perdita di esercizio: poiché la società deve ancora recuperare , solo a livello fiscale, le rilevanti perdite conseguite nei primi anni della sua vita ,in omaggio al principio della prudenza non sono state stanziare imposte anticipate..

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie, rischi.

Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

La società ha prestato fideiussione (in solido con un istituto bancario) a favore della Città di Gardone Val Trompia in quanto aggiudicataria del bando denominato " Progetto Officina Liberty".

La società detiene, in comodato gratuito, presso i propri laboratori macchinari di terzi il cui valore ammonta ad Euro 9.300,00.

La società ha concesso in comodato gratuito al Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Brescia, attrezzature del valore di euro 76.847,00.

Al 31/12/2020 non vi sono impegni di natura contrattuale né beni detenuti in forza di contratti di leasing né beni di terzi in deposito o in lavorazione.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le quote risultano integralmente sottoscritte e versate non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	124.343	204.054	-	372.637	701.034
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.948	175.801	-	231.207	437.956
Valore di bilancio	93.395	28.253	-	141.430	263.079
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	4.900	88.073	26.321	119.294
Ammortamento dell'esercizio	12.352	17.310	-	36.243	65.905
Totale variazioni	(12.352)	(12.410)	88.073	(9.922)	53.389
Valore di fine esercizio					
Costo	124.343	208.954	88.073	398.958	820.328
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.300	193.110	-	267.450	503.860
Valore di bilancio	81.043	15.843	88.073	131.508	316.467

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle seguenti voci.

1)"Costi d'impianto e ampliamento" formate da :

a) spese notarili per le assemblee straordinarie dell'aprile 2016 e novembre 2017, nonché per altri atti societari,

b) spese sostenute nel corso del 2019 per approntare all'interno dell'edificio di CSMT Gestione il luogo fisico sede dell'Innovation Contamination Hub (ICH). Quest'ultimo oltre che luogo di incontro fra giovani ed investitori, è anche la sede ufficiale delle lezioni del C-Lab, istituito da Unibs per la formazione di futuri "start-upper".

c) investimenti sostenuti nel corso del 2019 per rendere fruibile l'edificio sede del progetto denominato "Officina Liberty-riuso delle idee e degli spazi", situato in Gardone Val Trompia. Ricordiamo che la nostra società ha ottenuto l'affidamento degli spazi di tale edificio in base ad un contratto oneroso di concessione del Comune di Gardone Val Trompia (proprietario dell'immobile), della durata di sei anni.

"Officina Liberty" è stata concepita come un ramo d'azienda (e per questo inclusa nei Costi di Ampliamento) destinato a diventare un Disruptive Innovation Center che opera nelle aree tematiche Industrial IOT, Blockchain, Materiali Innovativi Biotecnologie ed Economia Circolare, Intelligenza artificiale.

2) "Diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno" che accoglie tutte le implementazioni, le modifiche e le personalizzazioni dei programmi software acquisiti dalla società in licenza d'uso.

3) "Altre immobilizzazioni immateriali" composte da:

a) "Opere e migliorie beni di terzi" ovvero lavori eseguiti sull'immobile di Via Branze sia per sostituire impianti obsoleti che per adeguarlo alle esigenze operative delle aziende terze ospiti. Ricordiamo che tutti gli spazi disponibili sono stati saturati e quindi CSMT Gestione rappresenta un polo di ricerca all'interno del campus universitario di Ingegneria.

b) Altre spese pluriennali; sono le manutenzioni pluriennali dell'immobile come ritinteggiature di locali e completamento delle aree ascensori/ scala nell'interrato.

Nel corso dell'anno la società ha sviluppato al proprio interno, e non ancora completato, una serie di strumenti che verranno utilizzati nello svolgimento della propria attività caratteristica. In bilancio vengono classificati nella voce "Immobilizzazioni in Corso".

Nel dettaglio:

-progetto Factory Maps : è una piattaforma che, avvalendosi sia delle competenze interne che delle competenze delle eccellenze presenti sul territorio, consente l'attuazione della trasformazione digitale dei processi aziendali, e fornisce un valido supporto per le scelte della direzione aziendale. L'investimento effettuato nel 2020 è stato di Euro 11.874,00.

-Progetto "Bussola": si tratta di uno strumento concepito per poter raccogliere in un diagramma radar gli indicatori che identificano il livello di soddisfazione di tutti gli stakeholder della sostenibilità. L'investimento effettuato nel 2020 è stato di Euro 13.590,00.

-Progetto "Scorie Bianche": partendo dall'esperienza concreta di una azienda, si sta mettendo a punto un procedimento che raccoglie le scorie bianche prodotte dalle acciaierie, le pone in un reattore ad induzione che le riduce allo stato fluido. Con la successiva aggiunta di specifici composti, le scorie si trasformano in ferrolega e calcio alluminato, materia prima utilizzabile dalle industrie dell'acciaio. Le conseguenze sono molteplici e molto interessanti:

-l'impatto sull'ambiente è molto positivo poiché non c'è più la necessità di smaltire prodotti di scarto come le scorie bianche, altamente inquinanti. Inoltre tutto il procedimento di loro trasformazione è carbon free.

-l'impatto economico per le aziende del settore acciaio è significativo: vengono eliminati gli elevati costi di smaltimento delle scorie mentre ferrolega e calcio alluminato divengono materia prima disponibile a costi ridotti. L'investimento effettuato nel 2020 è stato di Euro 11.924,00.

-Progetto "Incubatore di start up": la società ha unito le proprie competenze interne con figure professionali esterne, specializzate in vari settori, per poter proporre alle start up un servizio a 360 gradi che va dal supporto tecnico alla loro specifica attività a quello legale, amministrativo, fiscale, brevettuale, commerciale... L'investimento effettuato nel 2020 è stato di Euro 24.758,00.

-Progetto Lorawan +IOT: in collaborazione con A2A è stato messo a punto l'utilizzo del protocollo di comunicazione, normalmente usato in applicazioni utilities, in campo industriale, realizzando il revamping degli impianti produttivi. Ciò diviene possibile mediante l'installazione sugli impianti industriali di sensori che consentono loro di comunicare attraverso il protocollo Lorawan. L'investimento effettuato nel 2020 è stato di Euro 16.519,00.

Progetto Ethernet Tool: è stato elaborato uno strumento, che costituisce la diagnostica della comunicazione fra le macchine in fabbrica, su protocollo Ethernet. Rappresenta l'evoluzione del software PNT che viaggiava su Profinet e Profibus. L'investimento effettuato nel 2020 è stato di Euro 9.409,00.

Immobilizzazioni materiali

Gli investimenti effettuati nel corso del 2020 sono stati contenuti ed hanno riguardato principalmente l'arredo e la dotazione di macchine elettroniche dell'ICH. In dettaglio:

macchine elettroniche	euro 5.093,00
mobili e arredi	euro 1.120,00
attrezzature ed impianti generici	euro 58.219,00
per un totale di	euro 64.432,00

Inoltre la società ha sviluppato al proprio interno, e non ancora completato, il "Progetto Legionella", che in bilancio è classificata come "Immobilizzazioni in corso".

Tale immobilizzazione consistente in un kit diagnostico, messo a punto da una biofisica, che permette di rilevare la presenza dei batteri della legionella nell'acqua in tempi molto più rapidi di quelli ad oggi richiesti. L'investimento, iniziato nel 2019, nel corso del 2020 è stato incrementato di euro 11.596,00. Al 31/12/2020 ammonta a complessivi euro 29.116,00.

Ricordiamo che nel 2020 si è conclusa mediante integrazione con un robot, l'immobilizzazione, che nel 2019 era in corso di realizzazione, denominata "Linea di montaggio 4.0". Tale linea, progettata dai nostri ingegneri, dotata di sensori che rilevano in automatico la movimentazione dei pezzi, gli scarti, la necessità di rifornimento dei materiali

al fine di ottimizzare l'efficienza del lavoro , rappresenta il prototipo di un macchinario che siamo in grado di produrre per la clientela .

Nel 2020 sono state sostenute spese per euro 7.220,00 per portare a conclusione i lavori : una volta terminata e messa in funzione , l'immobilizzazione è stata classificata in bilancio nella voce "Attrezzature ed Impianti ".

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	393.541	351.543	57.662	802.746
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	372.169	303.366	-	675.535
Valore di bilancio	21.372	48.177	57.662	127.211
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	58.219	6.213	-	64.432
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	28.546	28.546
Ammortamento dell'esercizio	5.496	13.535	-	19.031
Totale variazioni	52.723	(7.322)	(28.546)	16.855
Valore di fine esercizio				
Costo	451.760	357.756	29.116	838.632
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	377.665	316.901	-	694.566
Valore di bilancio	74.095	40.855	29.116	144.067

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze sono costituite da:

- materiali di consumo, in particolare di materiale vario per deposizione coating, valutato in base alle quotazioni del metallo al 31/12/2020;
- cancelleria e stampati.

L'importo complessivo ammonta ad euro 18.585,00.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.963	(1.378)	18.585
Totale rimanenze	19.963	(1.378)	18.585

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	948.134	281.231	1.229.365	1.229.365
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20.307	(3.319)	16.988	16.988
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	272.039	(131.595)	140.444	140.444
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.240.480	146.317	1.386.797	1.386.797

I crediti verso clienti sono aumentati, rispetto all'esercizio precedente, di euro 281.231,00: ciò dipende da un rilevante incremento del fatturato verificatosi negli ultimi mesi dell'esercizio. Ricordiamo che la clientela paga normalmente a 60/90 giorni.

Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi e precisamente:

- Fondo rischi ex articolo 106 Tuir di euro 19.732,00, stanziato per fronteggiare una generica rischiosità dei crediti commerciali. Nel corso del 2020 è stato utilizzato a fronte dello stralcio per crediti inesigibili per euro 6.031,00 e a fine anno è stato incrementato con un accantonamento di euro 6.311,00.

- Fondo svalutazioni (tassato), stanziato prudenzialmente ad integrazione del precedente fondo. Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato a fronte dello stralcio per crediti inesigibili per euro 14.386,00. Da un puntuale esame della esigibilità dei crediti commerciali non sono state ravvisate le condizioni per procedere, a fine anno, ad ulteriori accantonamenti; pertanto tale fondo ammonta ad euro 281,00.

L'importo complessivo dei fondi rischi su crediti ammonta ad euro 19.733,00.

Si da atto che attualmente sono poche, e di modesto importo, le situazioni creditorie che presentano elementi di criticità riguardo alla loro riscossione.

-I crediti tributari sono così suddivisi:

Erario C/IVA	euro 4.667,00
Erario C/acconti IRES	euro 918,00
Erario c/ritenute subite	euro 4.127,00
Erario c/acconti IRAP	euro 5.573,00
Erario c /imp sostitutiva su TFR	euro 30,00
Crediti di imposta per Emergenza COVID	euro 1.673,00
Per un totale di	euro 16.988,00.

-Infine vi sono "Crediti verso altri" rappresentati dai "Crediti per progetti finanziati" di euro 140.444,00; trattasi dei contributi spettanti a norma di legge o di contratto a fronte dei costi effettivamente sostenuti nel 2020 per i Progetti di Ricerca finanziati.

Ricordiamo che a fine 2020 erano in essere due Progetti di Ricerca.

Non vi sono crediti esigibili oltre l'esercizio successivo né crediti di durata superiore a cinque anni; pertanto non si è mai fatto ricorso alla valutazione dei crediti con il metodo del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.096.259	(100.901)	995.358
Denaro e altri valori in cassa	1.091	110	1.201
Totale disponibilità liquide	1.097.350	(100.791)	996.559

Le disponibilità liquide al 31/12/2020 sono diminuite rispetto al 2019 di euro 100.791,00.

Tuttavia bisogna considerare che, rispetto all'esercizio precedente:

- i crediti verso clienti sono aumentati di oltre 281.231,00 euro,
 - i debiti a breve, complessivamente considerati, sono aumentati di circa euro 96.000,00,
 - sono stati fatti investimenti in beni materiali, immateriali e finanziari per complessivi euro 64.432,00 cui devono essere sommate le immobilizzazioni in corso per euro 88.073,00.
- La liquidità aziendale si mantiene comunque su livelli apprezzabili (euro 996.559).

Ratei e risconti attivi

Esistono solamente risconti attivi, determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, su costi di assicurazione, canoni di assistenza macchinari aziendali, prestazioni di servizi di competenza del 2021.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito da:

- capitale sociale, pari ad euro 1.400.000,00, interamente sottoscritto e versato: non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Nel corso del 2016 si è proceduto all'abbattimento del capitale sociale per perdite. Poiché l'abbattimento è stato superiore alle perdite sofferte, è stata creata una Riserva (di capitale) di euro 52.073,00, tutt'ora esistente.

Nel corso del 2020 è stata deliberato l'integrale l'accantonamento dell'utile netto 2019 a Riserve.

Dopo tale operazione il saldo delle Riserve, costituite con accantonamento di utili, è il seguente:

-Riserva legale per euro 12.744,00;
-Fondo consortile per euro 242.133,00 (costituito ai sensi dell'articolo 10 dello statuto sociale).

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 7 bis c.c nel prospetto seguente si forniscono ulteriori informazioni riguardo l'utilizzo e l'eventuale possibilità di utilizzo delle poste di Patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
FONDO CONSORTILE	242.133
Totale	242.133

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione /distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi.

Si puntualizza che ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto Sociale:

"Il fondo consortile è costituito dalle riserve di utili, dai versamenti dei soci a tale scopo destinati, dai proventi e da qualsiasi altro bene, pervenuti a qualsiasi titolo, e senza l'obbligo di restituzione alla società.

Il fondo consortile è costituito, inoltre, dalle quote di ammissione dei nuovi soci.

Nel periodo di durata della società non è consentito ai soci chiedere la divisione del fondo; i creditori particolari dei soci non possono far valere i loro diritti sul fondo medesimo sino a liquidazione della società.

Non possono essere distribuiti ai soci utili di esercizio sotto qualsiasi forma che confluiscono al fondo consortile".

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.400.000	CAPITALE SOCIALE	
Riserva legale	12.744	RISERVA DI UTILI	B
Altre riserve			
Riserva da riduzione capitale sociale	52.073	RISERVA DI CAPITALE	A-B-C
Varie altre riserve	242.133	UTILI	A-B
Totale altre riserve	294.206		
Totale	1.706.950		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	153.351
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	50.684
Utilizzo nell'esercizio	3.206
Totale variazioni	47.478
Valore di fine esercizio	200.829

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR, maturato dal 1° gennaio 2007, alla società.

Al 31/12/2020 erano in forza 19 dipendenti di cui 16 con contratto a tempo indeterminato, 1 a tempo determinato e 2 apprendisti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "Debiti" e "ratei e risconti passivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	880	(611)	269	269
Debiti verso fornitori	693.795	(1.406)	692.389	692.389
Debiti tributari	27.007	31.530	58.537	58.537
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.499	2.128	37.627	37.627
Altri debiti	18.612	64.099	82.711	82.711
Totale debiti	775.793	95.740	871.533	871.533

La posizione debitoria complessiva, comprensiva di ratei e risconti passivi, è aumentata rispetto all'anno precedente. Nel dettaglio:

- sono rimasti sostanzialmente invariati i debiti verso fornitori che sono di poco superiori ad euro 690.000,00;
- sono aumentati i debiti tributari da euro 27.007,00 ad euro 58.537,00: tale differenza è dovuta al debito IVA maturato nel mese di dicembre e pagato nel gennaio 2021. Ricordiamo che il fatturato ha subito un apprezzabile incremento negli ultimi mesi dell'anno.
- I debiti verso istituti di previdenza sono leggermente aumentati a causa dell'aumento dell'organico.
- Gli altri debiti, che accolgono le mensilità di dicembre e la tredicesima da corrispondere ai dipendenti, i compensi all'organo amministrativo e gli acconti ricevuti per progetti finanziati, sono passati da euro 18.612,00 ad euro 82.711,00. La differenza è determinata in misura preponderante dagli acconti ricevuti nel 2020 per progetti finanziati, (acconti del tutto assenti nell'esercizio 2019) .

La voce ratei e risconti passivi è così composta:

- risconti passivi per euro 222.846,00 costituiti da ricavi già fatturati ma di competenza del 2021;
- ratei passivi, per euro 32.512,00 che comprendono essenzialmente costi di competenza 2020 del personale per festività non godute, ferie e permessi.

Si precisa che non vi sono:

- debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali,
- debiti di durata superiore a cinque anni,
- finanziamenti da soci,
- debiti per operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non essendovi debiti della durata superiore a 12 mesi non è mai stato applicato il metodo di valutazione del costo ammortizzato.

Tutti i debiti sono indicati al loro valore nominale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi sono così ripartiti per categorie di attività:

Ricavi delle vendite e prestazioni suddivisi per Centri di competenza

- Servizi e formazione pressocolata	€ 33.496,00
-Servizi e prodotti PROFIBUS/PROFINET	€ 125.558,00
- Lean house e management	€ 206.879,00
-Ricerca applicata e Sviluppo Sostenibile	€ 981.920,00
-Project Founding	€ 439.795,00
-Seminari e convegni	€ 39.579,00
-Officina Liberty	€ 103.622,00
Totale Ricavi	€ 1.930.849,00

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Progetto Legionella	€ 11.596,00
Linea 4.0	€ 7.220,00
Bussola	€ 13.590,00
Scorie Bianche	€ 11.924,00
Start Up	€ 24.758,00
Lora +IOT	€ 16.519,00
Ethernet	€ 9.409,00
Factory	€ 11.874,00
Totale	€ 106.890,00

Altri Ricavi e proventi:

- Contributi in conto esercizio su Progetti di Ricerca finanziati	€ 94.597,00
- Contributi in Cto esercizio da emergenza COVID	€ 8.200,00
-Corrispettivi da aziende terze per utilizzo ns. struttura	€ 417.410,00
- Sopravvenienze attive	€ 30.032,00
- Risarcimento danni	€ 9.000,00
- Contributi in conto esercizio .	€ 84,00
-Altri ricavi/proventi	€ 90.000,00
- Arrotondamenti e sconti attivi	€ 11,00
Totale altri ricavi	€ 649.334,00

-

-

Totale valore della Produzione**€ 2.687.073,00**

I ricavi conseguiti dalla gestione caratteristica si sono mantenuti sostanzialmente sui medesimi livelli dello scorso anno, con un incremento complessivo di circa il 2%.

Tuttavia alcuni centri di competenza hanno avuto performance migliorative rispetto al 2019 mentre altri hanno registrato delle contrazioni.

In dettaglio:

-Servizi e Formazione Pressocolata: i corsi di formazione relativi alla Pressocolata sono iniziati negli ultimi mesi del 2020 e si concluderanno nel 2021. I relativi ricavi sono stati imputati per competenza in proporzione alla durata: non è quindi significativo un confronto con l'esercizio 2019.

-I prodotti Profibus, dopo la forte spinta innovativa provocata da Industria 4.0, avvertono qualche segno di obsolescenza e segnano una diminuzione tendenziale del fatturato, mentre quelli Profinet operano in un mercato ormai molto competitivo.

-Ricerca applicata e Sviluppo sostenibile; rappresenta il core business della società e rispetto allo scorso anno ha avuto un significativo incremento passando dal fatturato 2019 di euro 813.107,00 al fatturato 2020 di euro 981.920,00.

Tale risultato è senz'altro frutto delle competenze acquisite dal personale e dalla forza innovativa delle soluzioni proposte e, considerata la situazione economica generale eccezionalmente negativa, risulta essere alquanto apprezzabile.

-Project funding è sensibilmente aumentato (fatturato 2019 euro 327.154,00- fatturato 2020 euro 439.795,00), a dimostrazione che CSMT gestione è percepito dal territorio come un sicuro punto di riferimento del settore.

- Lean house e management: ha registrato una contrazione di circa il 16% rispetto all'esercizio precedente. Bisogna ricordare che a partire dal 2017 le aziende potevano usufruire di un credito di imposta, pari al 50% delle spese incrementalmente di Ricerca & Sviluppo sostenute in tale anno rispetto alla media delle spese di Ricerca & Sviluppo del triennio 2012-2014. Ciò ha costituito un forte stimolo che si è tradotto, per CSMT, in un notevole impulso di committenze; tuttavia dopo la consistente spinta iniziale è subentrato un fisiologico rallentamento dell'attività.

-Seminari e convegni: ovviamente a causa del lock down il settore è stato molto penalizzato. Tuttavia per offrire un servizio al territorio, la società ha organizzato 45 webinar gratuiti, cui hanno partecipato circa 2600 persone. Le materie trattate spaziano dall'Intelligenza artificiale alla Block Chain, alla Innovazione Sostenibile; alcuni webinar hanno riguardato tematiche legate all'emergenza COVID e agli obblighi ed adempimenti che le aziende dovevano porre in essere.

Riguardo agli altri Ricavi specifichiamo quanto segue:

-Al 31/12/2020 erano in corso sei progetti finanziati , di cui due prossimi alla conclusione, a fronte dei quali sono maturati contributi, a fondo perduto, per euro 94.597,00 . Nel 2019 ne erano stati ricevuti euro 177.380,00

-Contributi in conto esercizio da emergenza COVID Euro 8.200,00: sono stati erogati dallo Stato quale sostegno alle imprese a seguito della pandemia.

-Corrispettivi da aziende terze per utilizzo della nostra struttura: sono sostanzialmente sui medesimi livelli del 2019. Ricordiamo che tutte le aree attrezzate disponibili sono state occupate ed il loro utilizzo è contrattualizzato.

-Sopravvenienze attive accolgono lo stralcio di costi di gestione stanziati in anni precedenti, per transazioni, sopravvenuti accordi tra le parti o avvenuta prescrizione dei debiti.

-Il risarcimento danni è stato erogato da una compagnia assicuratrice in conseguenza di un sinistro relativo all'immobile sociale.

-Gli altri ricavi riguardano fatture da emettere nei confronti della proprietà dell'immobile sociale e/o dell'Università di Brescia per riaddebito di spese di progettazione, anticipate da CSMT Gestione, relative a progetti di ampliamento degli attuali spazi , finalizzati ad accogliere ulteriori attività di ricerca applicata e trasferimento tecnologico da svolgere congiuntamente all'Università .

Il Valore complessivo della produzione è stato di euro 2.687.073,00 nel 2020, mentre nel 2019 era di euro 2.901.663,00: tuttavia va tenuto presente che nel 2019 era stata conseguita una plusvalenza di oltre 200.000,00 euro per la cessione di un macchinario.

Se si depurano i dati del 2019 di tale componente straordinario di reddito , i valori della produzione dei due esercizi si differenziano solamente di alcune migliaia di euro .

Inoltre , come già rilevato, i ricavi derivanti dal core business della società, nel 2020 sono addirittura leggermente aumentati ; considerato il contesto economico generale , tale risultato conferma oltre alla dinamicità dell'azienda, la percezione che il mercato ha della stessa quale soggetto di sicuro riferimento nel campo della ricerca applicata e del trasferimento tecnologico.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche varia moltissimo a seconda dell'attività; le consulenze e l'attività di ricerca si sono esplicitate soprattutto verso aziende bresciane o di zone limitrofe; la vendita di Profibus e di corsi di formazione è stata trasversale su tutto il territorio nazionale.

Per quanto riguarda l'attività convegnistica i partecipanti provengono da tutta Italia e spesso da Paesi esteri.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per servizi

I costi per servizi rappresentano la voce più significativa dei costi di gestione, dato il tipo di business dell'azienda, ed accolgono:

-servizi per la produzione per euro 677.187,00: sono costituiti dalle lavorazioni (intese in senso ampio) delle aziende terze, dai costi per le utenze e dalle manutenzioni di macchinari ed attrezzi. Rispetto allo scorso anno sono diminuiti di euro 13.845,00;

-prestazioni di lavoro autonomo che si suddividono in: prestazioni professionali esterne (consulenza tecnica inerente l'attività caratteristica di impresa, tributaria, legale e amministrativa) per euro 727.226,00. In questa voce sono compresi euro 90.000,00 per spese di progettazione che verranno rifatturate alla proprietà dell'immobile e/o all'Università di Brescia. Se si nettilizza l'importo di tale voce, i costi complessivi risultano diminuiti rispetto allo scorso anno di quasi 40.000,00 euro.

-compensi ad organi sociali per euro 97.018,00: comprendono il compenso all'organo amministrativo, all'organo di revisione, all'OdV ed al Comitato Scientifico.

-servizi generali, commerciali e di rappresentanza euro 45.976,00

I costi complessivi per servizi sono diminuiti e ciò è determinato, oltre che da una costante attenzione al contenimento dei costi in generale, anche dalla scelta di ricorrere il più possibile alle risorse interne relativamente alle attività consulenziali.

Costi per godimento di beni di terzi Euro 97.116,00

In questa voce compaiono i canoni di noleggio delle attrezzature, i canoni annuali per la licenza software, ed il compenso per l'utilizzo del compendio immobiliare e mobiliare sede della società, nonché i canoni di locazione, per l'intero esercizio 2020, di Officina Liberty.

Ricordiamo che l'immobile di Via Branze, gli arredi e le attrezzature di laboratorio sono di proprietà di CSMT scarl che in forza di apposita convenzione onerosa ne concede l'utilizzo ai CSMT Gestione. Il compenso per tale utilizzo è calcolato applicando una percentuale al fatturato conseguito da CSMT Gestione, che negli ultimi anni è costantemente in crescita.

Costi per il personale euro 917.703,00

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce risulta aumentata rispetto all'esercizio precedente per l'aumento dell'organico di due unità.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali Euro 65.905,00

Sono leggermente diminuite rispetto all'esercizio precedente poiché alcuni beni hanno esaurito il processo di ammortamento lo scorso anno.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali euro 19.030,00

E' leggermente aumentato per l'entrata in funzione, in corso di anno, di alcuni beni.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide: come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, dopo una attenta valutazione delle posizioni creditorie si è ritenuto che l'accantonamento di euro 6.331,00 ad integrazione dei fondi già esistenti, sia congruo a fronteggiare la potenziale rischiosità di inadempienza. Si segnala che il livello di insolvenza dei crediti è trascurabile.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. Euro 1.378,00

Data la tipologia di attività svolta il magazzino rappresenta una voce non significativa.

Accantonamento per rischi

Non si sono ravvisate le ragioni economiche che giustifichino un accantonamento.

Oneri diversi di gestione Euro 53.826,00

Comprende voci di carattere residuale fra cui tasse di vario genere (rifiuti, registro, camerali.), contributi associativi, liberalità, spese di cancelleria, abbonamenti etc .

Dall'esame dei costi emerge la costante attenzione del management al contenimento dei costi e al continuo miglioramento dell'efficienza di tutta la struttura aziendale.

Inoltre, se si considera la sola attività caratteristica dell'azienda , il Margine Operativo Lordo conseguito nel 2020 risulta essere superiore al Margine Operativo del 2019 : considerata l'eccezionalità del contesto in cui si è operato il risultato ci fa ben sperare per il futuro. .

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli unici proventi finanziari conseguiti sono interessi attivi di conto corrente che ammontano complessivamente ad euro 502,00.

Non esistono oneri di natura finanziaria.

Nel corso del 2020 la società si è completamente autofinanziata.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel 2020 non sono stati conseguiti proventi o costi di entità o incidenza eccezionali .

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel 2020 è stato erogato un compenso di euro 60.000,00 lordi al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato.

Da settembre 2013 il Collegio Sindacale è stato sostituito da un organo di controllo monocratico il cui compenso è stato di euro 3.900,00.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si da atto che i corrispettivi spettanti al Revisore Unico per l'incarico svolto nel corso del 2020 ammontano ad Euro 3.900,00 e che il medesimo non ha prestato alcun servizio diverso dalla revisione legale né ha svolto a favore della società attività di consulenza fiscale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Non esistono passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Garanzie prestate/ricevute

La società è fideiussore in solido con la Banca di Credito Cooperativo di Brescia per la somma complessiva di euro 9.217,00 a favore del Comune di Gardone Val Trompia. Tale fideiussione è stata resa a seguito dell'aggiudicazione, da parte di CSMT Gestione, dell'appalto per l'utilizzo degli spazi della Palazzina Liberty, sede del progetto "Officina Liberty-riuso degli spazi e delle idee" ed ha durata pari al contratto di appalto.

Impegni

Non vi sono impegni di acquisto o vendita a termine, connessi ad operazioni di pronti contro termine.

Contratti di leasing:

Non è in essere alcun contratto di leasing.

Beni di terzi presso l'impresa

La società detiene in comodato gratuito presso i propri laboratori macchinari di terzi il cui valore ammonta ad euro 9.300,00.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del proprio patrimonio alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art 2427 n 22 bis C.C. , si comunica che nel 2020 non vi sono state operazioni con parti correlate concluse non a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22 quater dell'art 2427 del Codice Civile , in cui viene richiesto di indicare la natura dell'effetto patrimoniale , finanziario ed economico di eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio , è doveroso riferire che , come noto, lo scenario nazionale ed internazionale continua ad essere pesantemente condizionato dalla pandemia da Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive al suo contenimento poste in essere dalle pubbliche autorità . Tali circostanze , straordinarie per natura ed estensione , continuano a creare un contesto di generale incertezza , le cui evoluzioni ed i relativi effetti non risultano ragionevolmente prevedibili.

I potenziali effetti di questo fenomeno sul prossimo bilancio non sono, ad oggi , determinabili in modo attendibile e saranno comunque oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La nostra società non fa parte di alcun un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato .

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non possiede strumenti finanziari derivati attivi, neppure incorporati in altri strumenti finanziari.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la società ha incassato nel periodo 1 gennaio-31 dicembre 2020 i seguenti importi da enti appartenenti ad Amministrazioni Pubbliche:

1) Per incarichi retribuiti di prestazione di servizi

-CNR-INO UOS di Brescia	6.148,00
-Università di Brescia	138.557,00
-Città di Gardone Val Trompia	41.748,00
Totale	186.453,00

2) Si puntualizza che sono stati inoltre ricevuti i seguenti contributi:

-dalla Commissione Europea , che ha effettuato i pagamenti attraverso agenzie italiane o estere collegate , i seguenti contributi, a fronte degli elencati progetti finanziati:

- progetto LIFE 19 DUALNG	46.503,00
- progetto HEATLEAP	35.091,00
Totale	81.594,00

-dalla Regione Lombardia

-progetto SMART FASHON	62.260,00
-progetto V.M.C	34.322,00
Totale	96.582,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone di rinviare a nuovo la perdita sofferta.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2021 e a deliberare in merito alla perdita sofferta .

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Brescia ,25 marzo 2021

Il Presidente del CdA
Ing Riccardo Trichilo